

VareseNews

Istanza di scarcerazione per Mario Chiesa

Pubblicato: Lunedì 6 Aprile 2009

Come preannunciato, è stata presentata richiesta di scarcerazione per Mario Chiesa in relazione all'inchiesta "Rewind" sulla gestione dei rifiuti, che ha portato a vari arresti fra cui quello del noto ex esponente del PSI craxiano. L'avvocato Massimo Dinoia, legale di Chiesa – e che aveva difeso a suo tempo con successo Antonio Di Pietro, il magistrato divenuto simbolo dell'operazione Mani Pulite e poi ministro – ha formalizzato presso il gip Donatella Banci del tribunale di Busto Arsizio l'istanza con cui chiede la remissione in libertà del suo assistito, in cella da martedì scorso con le accuse di smaltimento illegale di rifiuti, truffa aggravata ai danni dello stato e associazione per delinquere, tutte respinte integralmente. Per Dinoia, dopo l'interrogatorio di venerdì davanti al gip e al pm Gaglio e i documenti prodotti a discolpa di Chiesa in tale contesto, non sussisterebbero più né gli indizi contro di lui, né le esigenze cautelari (pericolo di fuga, di inquinamento delle prove, o di reiterazione del reato). Tesi diametralmente opposta a quella sostenuta ancora dopo l'interrogatorio dall'accusa, secondo la quale esisterebbero viceversa elementi probatori solidi a carico del Chiesa.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it